

Eco di Bergamo (2006)

di Lino Lazzari

Pittura di colore quella che presenta Liliana Rossini. Pittura come espressione di gioia, manifestazione di un animo che si esalta ed entusiasma di fronte alle bellezze della natura.

Non sembri retorica tutto questo poiché retorica non è: è solo constatazione obiettiva della preziosità cromatica di cui si serve Liliana Rossini. Ed è proprio dalla ricchezza e dalla varietà dei molteplici colori che Liliana Rossini si rende interprete di una realtà oltremodo ricca di fascino, dove le luci si fanno sgargianti tramite il “gioco” di vivaci cromatismi.

Questi sono evidenti in spatolate decise, senza ripensamenti, quasi a raffigurare in immagini violente tutto l'intimo della pittrice che da queste splendidi “vesti” della natura prende ispirazione.

Ne vengono dipinti intesi come armonia di infinite gamme cromatiche. E' questo un messaggio di autentica poesia che Liliana Rossini propone con bravura, intelligenza ed esperienza e che non solo ci convince ma che, soprattutto, ci rende capaci di avvertire le sue capacità interpretative di autentica artistica.